



R.C. Bologna Est

Giovedì 11 febbraio 2021, su piattaforma Zoom

Ore 19 (collegamento dalle 18.45)

Giada Forte

“Il Seicento bolognese. Dalla fortuna dei Carracci alla bottega di Guido Reni”

Con la nascita dell'Accademia degli Incamminati i tre Carracci (i due fratelli, Agostino e Annibale, e il loro cugino, Ludovico) rivoluzionano sostanzialmente lo stile pittorico bolognese e furono punto di riferimento non solo per l'arte italiana, bensì anche quella europea. Si fecero portavoce delle nuove esigenze artistiche dettate dallo spirito controriformistico della Chiesa Cattolica.

Seppero coadiuvare gli elementi formali del classicismo con una raffinata poesia pittorica e furono capaci di muovere gli animi dei loro contemporanei. Con i Carracci nacque la grande scuola bolognese, di cui Guido Reni sarà l'assoluto protagonista.

Guido Reni seppe combinare all'interno delle sue opere lo squisito classicismo raffaellesco con la cruda rappresentazione realistica caravaggesca. Tanto abile nell'uso del pennello, quanto come mecenate, creò una bottega a stampo “imprenditoriale” dove tutti gli artisti venivano plasmati a sua immagine. Fu solo con la sua morte nel 1642 e l'avvento della figura del Guercino che la pittura bolognese vide una nuova evoluzione pur sempre restando fedele alla lezione del Maestro.



Giada Forte è laureata in Arti Visive presso l'Università di Bologna con la tesi "Le lunette del portico di San Francesco" con relatore Prof. Daniele Benati. Nel 2017 vince un bando di concorso e ha esperienza di un anno di lavoro presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna. Appassionata di arte antica e moderna, collabora con importanti gallerie d'arte su territorio nazionale in qualità di esperta d'arte, studiando la provenienza e l'attribuzione dei dipinti presenti sul mercato.

Attualmente Presidente della Commissione Cultura del Distretto Rotaract 2072 A.R. 20/21 sta curando la pubblicazione del libro #cultura2072.